



Stazione Unica Appaltante Provincia di Brindisi



Amministrazione destinataria:

Comune di San Donaci (BR)

DISCIPLINARE DI GARA	
gara telematica sulla piattaforma di e-procurement della S.U.A. Provincia di Brindisi	
procedura: Aperta ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 2016 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016	
SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN CENTRO ORGANIZZATIVO DATI: RACCOLTA, ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE INFORMAZIONI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO TRIBUTI PER LA GESTIONE DIRETTA DELLA IUC	
	CIG: 7035112613

1.	TITOLO 1 - PRESENTAZIONE
1.1.	Termine per la presentazione dell'offerta.....
1.2.	Modalità di presentazione dell'offerta
1.3.	Recapito presso la Stazione appaltante
2.	TITOLO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA GARA
2.1.	Disposizioni e informazioni generali.....
2.2.	Quantitativo o entità dell'appalto
2.3.	Qualificazione dei corrispettivi ai fini dell'offerta
2.4.	Durata dell'appalto o termine di esecuzione
3.	TITOLO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3.1.	Documentazione amministrativa preliminare.....
3.2.	Condizioni di Ammissione e Selezione.....
3.3.	Operatori economici in forma Plurisoggettiva o Aggregata
4.	TITOLO 4 - OFFERTA
4.1.	Offerta Tecnica
4.2.	Offerta Economica
5.	TITOLO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
5.1.	Valutazione dell'Offerta Tecnica
5.2.	Valutazione dell'Offerta Economica
6.	TITOLO 6 - FASE DI GARA
6.1.	Apertura della gara
6.2.	Cause di esclusione in fase di ammissione
6.3.	Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse
6.4.	Gestione dell'Offerta Tecnica
6.5.	Gestione dell'Offerta Economica
6.6.	Offerte anomale o anormalmente basse
7.	TITOLO 7 - AGGIUDICAZIONE
7.1.	Verbali
7.2.	Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
7.3.	Proposta di aggiudicazione

7.4.	Aggiudicazione
8.	TITOLO 8 – STIPULA DEL CONTRATTO
8.1.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
8.2.	Adempimenti anteriori alla consegna
9.	TITOLO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
9.1.	Dichiarazioni e documentazione amministrativa
9.2.	Modulistica disponibile per la partecipazione
9.3.	Casi particolari nell'utilizzo dei modelli
9.4.	Comunicazioni, informazioni, accesso alla documentazione
10.	TITOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI
10.1.	Controversie
10.2.	Altre disposizioni e informazioni
10.3.	Riserva di aggiudicazione

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. TITOLO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto al punto IV.2.2) del bando di gara;
- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
- c) il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

1.2. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) la procedura si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa lettera b), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;
- b) la piattaforma telematica e il sistema utilizzati sono nella disponibilità della Stazione Unica Appaltante Provincia di Brindisi e sono denominati «SUA-Provincia di Brindisi» (di seguito per brevità solo «**Sistema**»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo del committente o dall'indirizzo internet <https://www.sua.provincia.brindisi.it/>, menu «Accedi»; pertanto:
 - l'operatore economico deve accreditarsi sul Sistema e accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti al Sistema stesso, in esecuzione delle istruzioni fornite dal medesimo Sistema, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) degli stessi sulla piattaforma telematica;
 - le modalità tecniche per l'utilizzo del Sistema sono contenute nell'Allegato «Norme Tecniche di Utilizzo», reperibile all'indirizzo internet sopra indicato, ove sono descritte le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione e accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità per la presentazione della documentazione e delle offerte e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema;
 - per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento del Sistema non diversamente acquisibili è possibile accedere all'**Help Desk (Numero verde): 800 192 750**;

Al fine di rendere le informazioni di base utili per la partecipazione alla gara (gestita, come detto, attraverso il sistema della piattaforma telematica), si riporta, di seguito, una sommaria descrizione degli adempimenti richiesti che, comunque, saranno meglio compresi in fase operativa seguendo le istruzioni ed indicazioni che verranno fornite *step by step* dal sistema.

Per accedere al Sistema e partecipare alla gara è necessaria la registrazione dell'Impresa all'indirizzo:

<https://www.sua.provincia.brindisi.it/>

Conclusa con successo la registrazione, e indicata la casella di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara, l'Impresa potrà partecipare alla gara inviando la propria offerta.

Per proporre la propria candidatura le imprese, una volta registrate, dovranno accedere alla sezione relativa alla gara in argomento, cliccare il pulsante azzurro "Partecipa" e seguire le indicazioni presenti sul sito.

Il percorso dovrà essere completato seguendo gli *step* che verranno indicati dal sistema operativo attraverso i *form* che lo stesso mette a disposizione.

Se inviata correttamente l'offerta alla stazione appaltante sul sistema si visualizzerà un messaggio di conferma di partecipazione simile al seguente:

INVIO PARTECIPAZIONE GARA - es. ID 100

Servizi - Test Communicator - Apertura BUSTA

✓ Busta A - Documentazione Amministrativa

- ✓ MD5: 4c56b27fe6bede9ca2d3f010e3f340fa
- ✓ SHA1: 53089cbbbf46b8b95fe8a0ec4382915512c2466c
- ✓ SHA256: 6a5320624b514306a22c7f8bb850a14e90e58716988d1e365c2a83672a22c150

✓ Busta B - Offerta economica

- ✓ MD5: bcb96f6414d7d4f938d18f6e6f9fb057
- ✓ SHA1: 07af92a2d077e9cee1ff440f7ea0c7c06f4e4287
- ✓ SHA256: da70f81ec21416cfbbe45527d1e5d47a3103219a0cdb05b9c68225897b77fe9b

✓ **La partecipazione è stata ricevuta con successo.**
Un messaggio di posta elettronica certificata è stato inviato per confermare l'operazione

[Ritorna al pannello](#)

Il sistema, quindi, inoltrerà in automatico all'offerente una comunicazione di "Conferma partecipazione alla gara" all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa. Tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Le dichiarazioni e la documentazione prevista dal bando, dal disciplinare e dal capitolato di gara, costituenti parte integrante e sostanziale del bando, sottoscritti digitalmente, dovranno essere contenuti in un file compresso (*zip*), a sua volta firmato digitalmente ai sensi dell'art.1, comma 1 lett.s) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile revocare la propria partecipazione o modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata. Si precisa che il sistema considera valida solo l'ultima offerta inviata.

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo in modo da consentire alla Stazione Appaltante e/o al Gestore della piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori Economici.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

- c) fermo restando quanto previsto alla lettera b), tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla piattaforma del Sistema, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente disciplinare di gara con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile, dopo l'apposizione della firma digitale, dall'estensione «.p7m»; nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate;
- d) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere al Sistema di cui alla lettera b), con le proprie chiavi di accesso ottenibili mediante registrazione e accreditamento all'indirizzo internet di cui alla stessa lettera b) e, seguendo la procedura, far pervenire al Sistema, entro il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a), le buste telematiche contenenti la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara.

A – Busta amministrativa (con la documentazione amministrativa)	B - Busta tecnica (con l'Offerta Tecnica)	C – Busta economica (con l'Offerta Economica)
--	--	--

1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente: <http://www.comune.sandonaci.br.it>

Non è ammessa la presentazione di alcun atto o documento al recapito fisico della Stazione appaltante.

2. TITOLO 2 – RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA GARA

2.1 Disposizioni e informazioni generali

Il presente Disciplinare di gara (o anche solo Disciplinare), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando cui si riferisce, contiene norme integrative della disciplina dettata dal bando di gara per l'affidamento dell'appalto in epigrafe in ordine all'oggetto e alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di valutazione delle offerte e di aggiudicazione. L'affidamento in argomento è stato disposto con determina dirigenziale n. 148 del 13/04/2017. Il soggetto aggiudicatore è Comune di San Donaci Piazza Pompilio Faggiano - Tel. 0831 631211, Fax n. 0831631212 - e.mail: info@comune.sandonaci.br.it Responsabile del Procedimento è il dott. Cataldo Lolli. Il codice identificativo gara (CIG) è 7035112613.

Il Bando di gara è stato pubblicato sul profilo di Committente della Stazione Appaltante indirizzo <http://www.provincia.brindisi.it>. La gara avrà luogo mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 95, comma 2 e 96 del D.Lgs. 50/2016, Le spese contrattuali e di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli operatori economici interessati potranno comunque prendere visione del bando di gara e di tutti i documenti complementari nonché del presente Disciplinare sul profilo di Committente della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.sua.provincia.brindisi.it/gare/id598-dettagli>. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dalla scadenza del termine fissato per il ricevimento della scadenza delle offerte, compilando l'apposito form disponibile sulla piattaforma.

L'Amministrazione risponderà le richieste entro 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai chiarimenti, che n. b. non conterranno indicazioni sul mittente, dunque sarà garantito l'anonimato - saranno pubblicate sulla piattaforma <https://www.sua.provincia.brindisi.it/gare/id598-dettagli>.

2.2. Quantitativo o entità dell'appalto (importo in euro al netto di I.V.A.)

Valore stimato dell'appalto: 275.000,00 (duecentosettantacinquemila/00);

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e smi sono stati valutati pari a Euro Zero. L'importo complessivo per il periodo indicativo dell'affidamento 01/06/2017 al 31/05/2020 (comunque pari da anni tre), è stato determinato sulla base dell'articolazione dei servizi, e su una stima basata su un incremento delle entrate IUC da accertamento che a regime progettuale si potrà attestare. Il corrispettivo dell'appalto è suscettibile di revisione periodica ai sensi dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 3. La spesa complessiva presunta per il periodo indicativo (comunque pari da anni tre) , 01/06/2017 al 31/05/2020, ammonta a Euro 275.000,00 oltre a IVA di legge. L'importo stimato è da intendersi indicativo e non impegnativo per Comune di San Donaci. Si precisa che Comune di San Donaci non assume alcun impegno formale circa l'effettiva consistenza del servizio che sarà determinata dalle reali esigenze dell'andamento del servizio e/o alle eventuali richieste degli utenti.

2.3. Qualificazione dei corrispettivi ai fini dell'offerta:

- a) il corrispettivo di cui al punto 2.1, è soggetto a ribasso in sede di offerta;
- b) le condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto sono così esplicitate:

1)	Prestazioni nette, soggette a ribasso pari Euro 275.000,00 (duecentosettantacinquemila/00)
2)	Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e smi sono stati valutati pari a Euro 0 (zero).

2.4. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

L'appalto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data della stipula del relativo Contratto, o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, art. 32 del D.Lgs. 50/2016, con riserva dell'esercizio della facoltà di proroga di un anno. È escluso il rinnovo tacito. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla consegna anticipata sotto le riserve di legge. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 83 e 86 commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e della Deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto e/o alla stipulazione del contratto qualora una convenzione espletata o espletanda da Consip preveda corrispettivi o parametri qualitativi più favorevoli per l'Amministrazione. Le verifiche verranno effettuate con il sistema AVCPASS, nel caso di impossibilità a utilizzare il sistema informatico citato si procederà con la verifica dei requisiti inviando le richieste agli enti preposti. L'importo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso e invariato per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 comma 3.

3. TITOLO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Busta telematica: A – BUSTA AMMINISTRATIVA)

In fase di partecipazione, dopo aver effettuato con successo l'accesso al Sistema, l'operatore economico che intende partecipare, deve caricare (upload) la pertinente documentazione amministrativa, firmata digitalmente, nell'ambito della busta telematica (virtuale) «A – BUSTA AMMINISTRATIVA», come descritta nel seguito:

3.1. Documentazione amministrativa preliminare

3.1.1. PASSOE del sistema AVCPASS

Tutti gli operatori economici che partecipano a qualsiasi titolo devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 157 del 17 febbraio 2016, rilasciato dalla stessa ANAC nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3.1.2. Garanzia provvisoria (articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016):

- a) garanzia provvisoria, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per un importo di **euro 5.500,00**, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale a base di gara di cui all'articolo 2.1 costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - a.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del beneficiario di cui alla lettera e);
 - a.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi; gli eventuali operatori economici cooptati possono essere omessi dall'intestazione;
 - a.3) ricevuta di avvenuto versamento, recante il numero di CRO o il codice TRN, sul conto corrente di cui al codice IBAN IT92Q0100003245431300060741 (BIC-SWIFT: PASCITMMBRI), presso la Banca Monte Dei Paschi di Siena –Piazza Cairoli,17, filiale/agenzia di Brindisi intestato al soggetto di cui alla lettera e);
- b) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno deve essere contenuto o allegato alla garanzia di cui alla lettera a), oppure prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del fideiussore;
- c) ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2006:
 - c.1) l'importo della garanzia provvisoria è ridotto, anche cumulando le relative riduzioni:
 - del 50% (cinquanta per cento) per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2010;
 - del 30% (trenta per cento) per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del 25 novembre 2009, o in alternativa, del 20% (venti per cento) per gli offerenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - del 15% (quindici per cento) per gli offerenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
 - c.2) le condizioni di cui al precedente punto sub. c.1) sono segnalate dal concorrente in modo inequivocabile e saranno documentate o comprovate nella successiva fase di verifica;

- c.3) In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1, anche distintamente tra di loro, sono accordate se il possesso dei requisiti è comprovato da tutte le imprese raggruppate o consorziate;
- d) la fideiussione di cui alla lettera a), punto sub. a.2), nonché l'impegno di cui alla lettera b) se assunto con atto separato, deve essere presentata in formato cartaceo in originale con sottoscrizione olografa del soggetto competente per conto dell'istituto garante recante l'indicazione della relativa carica o dei poteri; se la fideiussione è emessa in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma digitale del garante, può essere sostituita da copia a stampa dell'originale digitale o dal documento riepilogativo di polizza purché, in ambedue casi, sia rispettata una delle seguenti condizioni:
- riporti chiaramente l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità;
 - l'originale in formato digitale sia trasmesso entro il termine per la presentazione dell'offerta, all'interno della Busta A – Documentazione Amministrativa da caricare (upload) a Sistema come indicato nel punto 3
- e) il beneficiario della garanzia provvisoria, che deve essere chiaramente indicato anche sulla fideiussione di cui alla lettera d), è la Stazione appaltante in intestazione.

3.1.3. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):

- a) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 20,00 (venti/00)** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto dell'offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

CIG: 7035112613

- b) il sistema consente le seguenti modalità di pagamento del contributo:
- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio Riscossione Contributi" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione l'offerente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile allo stesso indirizzo web;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio Riscossione Contributi", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione.

3.1.4. Protocollo di Legalità o Patto di integrità e altri accordi multilaterali

La documentazione di cui al presente punto è reperibile in copia sul profilo del committente. Dichiarazione, come da modello allegato, resa ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 03/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e la Provincia di Brindisi, con cui si dichiara, pena la rescissione del relativo contratto d'appalto, l'accettazione delle condizioni previste e sua allegazione alla documentazione di gara. Accettazione Codice Etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti provinciali.

3.1.5. Assenza di partecipazione plurima (art. 48, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016):

Una dichiarazione con la quale l'operatore economico attesta che ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

3.2. Condizioni di Ammissione e Selezione

3.2.1. Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016):

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione.

3.2.2. Motivi di esclusione

1) Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)

Condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 1

Devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; inoltre:

- l'operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;*
- se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui alla precedente lettera a) sono sufficienti, l'operatore economico è ammesso; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico;*
- se l'operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dalle precedenti lettere a) e b) durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza;*
- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari alla durata della pena principale con un massimo di 5 (cinque) anni;*
- non è richiesta la dichiarazione delle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.*

2) Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)

- a) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 159 del 2011.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 2

- *Si rammenta che i motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati all'articoli 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 oppure situazioni ostative di cui all'articolo 84, comma 4, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 riconducibili agli stessi soggetti.*
- *Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi dell'inesistenza di provvedimento ostativi al rilascio della documentazione antimafia.*

3) Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti penali (articolo 80, comma 3, del Codice)

L'esclusione per i motivi di cui al precedente numero 1) è disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di tutte le persone fisiche elencate nel seguito

- attualmente in carica;
- cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del disciplinare di gara;
- a) in caso di impresa individuale: il titolare;
- b) in caso di società in nome collettivo: tutti i soci;
- c) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- d) in caso di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- e) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci**: il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- f) i procuratori speciali se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 3

- *Qualora l'operatore economico ometta l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) in carica, risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione sarà ammissibile; tuttavia se in fase di verifica o in qualunque altra fase del procedimento, come previsto dall'articolo 80, comma 6, del Codice, dovesse risultare la presenza di un motivo di esclusione in capo ai predetti soggetti omissi, la dichiarazione sarà considerata mendace con la conseguente esclusione dal procedimento.*
- *In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione sarà considerata mendace qualora difforme da stati e condizioni potenzialmente ostative, note al dichiarante in modo incontrovertibilmente manifesto (ad esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimento del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).*
- *Nel caso l'operatore economico nell'anno antecedente la data del presente Documento abbia stipulato contratti di cessione o di affitto di azienda o di ramo d'azienda, l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto è stata emessa nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, che hanno operato nell'ultimo anno presso l'operatore economico cedente o affittante.*

4) Motivi di esclusione per omissi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015).

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4

L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

5) Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, del Codice)

- a) aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorrere nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- g) iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) violazione della disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5

- *Quanto alle condizioni di cui alla lettera b), l'operatore economico gestito dal curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio, o in concordato con continuità aziendale, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato; se l'ANAC ai sensi dell'articolo 110, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ha subordinato la partecipazione alla necessità di ricorso all'avvalimento da parte di un operatore economico ausiliario;*
- *quanto alle condizioni di cui alle lettere c), d) ed e), devono essere dichiarate esplicitamente, con l'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti*

- di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti;*
- *quanto alle condizioni di cui alla lettera f), a titolo di esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale;*
 - *quanto alle condizioni di cui alla lettera i), l'operatore economico è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:*
 - *è inferiore a 15;*
 - *è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;*
 - *è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35, ma risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;*
 - *quanto alle condizioni di cui alla lettera l), la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
 - l) *che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;*
 - m) *trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.*

5) Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)

E' escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto *pantouflage* o *revolving door*) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Per compilare il DGUE, le imprese dovranno accedere alla sezione relativa alla gara in argomento, cliccare il pulsante azzurro "Compila DGUE" e seguire le indicazioni presenti sul sito. Il percorso dovrà essere completato seguendo gli step che verranno indicati dal sistema attraverso i form che lo stesso mette a disposizione. Il sistema, quindi, a conclusione della compilazione permetterà di esportare il Documento di Gara Unico Europeo, che una volta scaricato (in formato PDF) dovrà essere firmato digitalmente ed inserito nella Busta Amministrativa.

3.2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria (art. 83, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

- a) possesso di idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti o Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che egli è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto della presente gara.
Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 50/16, laddove l'operatore economico partecipante non fosse, per fondati motivi, in grado di presentare la referenza richiesta al presente punto precedente, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria con qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
- b) aver conseguito nei tre esercizi antecedenti all'anno 2017 un fatturato complessivo di impresa non inferiore a Euro 300.000,00;
- c) aver conseguito nei tre esercizi antecedenti all'anno 2017 un fatturato in servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara d'appalto non inferiore a Euro 100.000,00;

3.2.4. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica e professionale

Aver svolto, con regolarità e senza contestazioni di sorta, in via continuativa per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del presente bando, in almeno tre Comuni, servizi analoghi al servizio oggetto dell'appalto. I concorrenti, al fine di garantire al Comune di San Donaci la continuità del servizio esistente, dovranno dimostrare che le soluzioni proposte dovranno essere immediatamente fruibili e non potranno essere frutto di idee progettuali da sviluppare, ma dovranno essere soluzioni già attive, applicate e già funzionanti in altri Comuni italiani.

Per poter partecipare alla gara sono inoltre richiesti i requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici (d. Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016). La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

3.2.5. Certificazioni (art. 87, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Certificazione del possesso del sistema di qualità aziendale per l'attività inerenti l'appalto, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, rilasciato da organismo accreditato ai sensi delle norme Europee;

Si precisa che: il mancato possesso della Certificazione di cui sopra non è motivo di esclusione.

3.3. Operatori economici in forma Plurisoggettiva o Aggregata

3.3.1. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari

Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016:

- a) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- b) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione con conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato unitamente all'offerta, ai sensi del punto 4.2, lettera e), punto sub. e.2);
- c) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza dei motivi di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui ai punti 3.1.3 e 3.1.4, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- d) indicazione dei servizi o delle parti di servizi che ciascun operatore economico intende assumere;
- e) il requisito di cui al punto 3.1.1 e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al punto 3.1.2 devono ricorrere ed essere dichiarati da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- f) i requisiti di cui al punto 3.1.3 possono essere raggiunti commando quelli dei singoli operatori economici raggruppati o consorziati, tuttavia il mandatario capogruppo deve possederne almeno un terzo e, in ogni caso, in misura superiore a ciascun operatore economico mandante;
- g) i requisiti di cui al punto 3.1.4 possono essere apportati da qualunque operatore economico raggruppato, tuttavia i singoli contratti di cui allo stesso punto, lettere a) e b), non sono frazionabili

- tra i diversi operatori economici raggruppati o consorziati;
- h) la certificazione di cui al punto 3.1.5 deve essere posseduta almeno dal mandatario capogruppo.

3.3.2. Reti di imprese e contratti di rete:

in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al punto 3.1.2;
- c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - sono individuate quali esecutrici dei servizi;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui ai punti 3.1.3 e 3.1.4, se diverse dalle imprese esecutrici;
- d) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici o dei consorzi stabili, in quanto compatibili.

3.3.3. Consorzi stabili, consorzi di cooperative o di imprese artigiane:

- a) ai sensi rispettivamente dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono indicare se intendano eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- b) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi della precedente lettera a) devono possedere il requisito di cui al punto 3.1.1 e non incorrere nei motivi di esclusione di cui al punto 3.1.2.

3.3.4. Offerenti che ricorrono all'avvalimento:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:

- a) l'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui al punto 3.1.3 e al punto 3.1.4;
- b) l'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ISO 9001 di cui al punto 3.1.5 solo se lo stesso ausiliario dichiara di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità;
- c) l'avvalimento non è ammesso in relazione ai requisiti di cui al punto 3.1.1;
- d) alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
- e) alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le modalità di cui al punto 3.1.2;
 - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto offerente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano

- separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- e) alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e deve indicare esplicitamente i requisiti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

4. TITOLO 4 – OFFERTA

4.1. Offerta Tecnica (peso 80)

(Busta telematica: B – BUSTA TECNICA)

Nel seguito del presente disciplinare di gara con il termine «**busta dell’Offerta Tecnica**» si intende la busta telematica (virtuale) che comprende l’**Offerta Tecnica**, come impostata e richiesta dal Sistema di cui all’articolo 1.2, lettera b).

4.1.1. Oggetto dell’Offerta Tecnica

L’Offerta Tecnica deve consistere nella redazione di tre relazioni secondo lo schema che segue:

A. Realizzazione del sistema di Banca Dati Unica degli Immobili

A1. Realizzazione di un processo idoneo all’organizzazione dei dati da parte degli uffici comunali ed in grado di evidenziare le eventuali criticità e aggiornamento delle informazioni.

Il concorrente dovrà illustrare i procedimenti e le metodologie, già applicate in altre realtà, che intende adottare per supportare il Comune nella gestione diretta della banca dati unica degli immobili. In particolare dovrà proporre e descrivere nell’offerta le seguenti attività:

- descrizione delle procedure e delle metodologie che verranno adottate per la rilevazione e lo studio dei processi negli Uffici comunali, nella movimentazione dei dati, al fine di mantenere l’attuale organizzazione delle banche dati comunali;
- descrivere il sistema web proposto che deve essere in grado di garantirne l’esattezza delle informazioni, di renderle disponibili a tutti gli uffici comunali ed all’ufficio tributi in particolare per il supporto, anche attraverso l’interscambio di dati con gli applicativi gestionali in dotazione all’Ente, alla gestione della IUC;
- descrivere il processo di individuazione delle criticità che possono pregiudicare l’esattezza e la condivisione dei dati disponibili con tutti gli uffici comunali interessati e le procedure che consentono di gestire l’attività utile per realizzare le indagini in grado di classificare le informazioni esistenti;
- descrivere le soluzioni che verranno adottate per la migliore condivisione del patrimonio informativo tra i vari uffici comunali, con i cittadini, i CAF e i consulenti degli stessi contribuenti, per favorire l’evoluzione del Comune di San Donaci verso l’era digitale;
- descrivere le procedure che consentono di attivare un processo di aggiornamento continuo delle informazioni, in conformità al modello di Banca Dati Unica degli Immobili che si intende proporre, comunicando, , attraverso infrastrutture web service e interscambio informativo tra le aree del Comune e con i soggetti esterni (cittadini, CAF, associazioni di categoria, professioni e consulenti dei contribuenti), che generano o movimentano dati, al fine di rappresentare il territorio (sia in termini di oggetti, quanto di soggetti).

A.2 Implementazione del sistema di gestione delle banche dati integrate

Il concorrente dovrà:

- descrivere come intende popolare la piattaforma proposta utilizzando tutti i dati attualmente in possesso dell’Ente nel loro specifico formato;
- illustrare come il sistema proposto, realizzato e configurato su piattaforma web, sia in grado di assemblare in modo organizzato ed integrato, tutti i dati bonificati ed allineati, relativi agli immobili presenti sul territorio, nonché le informazioni ad essi connesse (soggetti proprietarie e/o utilizzatori, ecc...);
- descrivere le attività, le modalità e le procedure con cui verranno organizzate le attività di aggiornamento e manutenzione, dettagliando la frequenza della revisione delle banche dati e gli standard di sicurezza e performance, nonché la tempistica con cui i dati così aggiornati verranno resi disponibili agli operatori comunali;

Il Concorrente dovrà fornire in formato Open il manuale tecnico dello sviluppatore dettagliato con le API esposte dai web service con particolare attenzione alle procedure di import export dei dati oltre allo schema tecnico dettagliato del formato dati prescelto per la interoperabilità dei dati e, in caso di dati relazionati agli schemi delle loro relazioni.

B. Gestione tributaria e territoriale partecipata con cittadini, contribuenti, CAF e professionisti.
Il concorrente, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti e del contrasto all'evasione fiscale, dovrà formulare una proposta per la realizzazione e l'implementazione di un portale al cittadino tenendo conto delle funzionalità e caratteristiche definite nel capitolato.

C. Supporto all'Ufficio Tributi

C.1 Attività di supporto specialistico all'Ufficio Tributi

Il concorrente dovrà illustrare le attività che intende intraprendere per la gestione delle banche dati organizzate, indicando le modalità che consentono la bonifica e l'allineamento delle stesse per l'incrocio con tutte le banche dati relative alla fiscalità locale ed erariale.

Il concorrente dovrà indicare le figure professionali che intende mettere a disposizione dell'Ente, oltre al servizio di front/back office.

C.2 Attività di incremento e stabilizzazione delle entrate tributarie

Il concorrente dovrà illustrare e proporre le modalità di realizzazione delle attività di supporto specialistico, finalizzate all'ampliamento della base imponibile e delle altre attività, quali l'analisi ed il monitoraggio delle situazioni regolamentari, economiche, catastali, urbanistiche e territoriali in grado di influenzare il gettito tributario ed erariale.

Il concorrente inoltre dovrà dettagliare le modalità di supporto specialistico relativo alla stesura di regolamenti comunali per migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema proposto nonché per digitalizzare le informazioni con attenzione agli obiettivi posti dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

C.3 Attività di supporto alla gestione ordinaria TARI

Il concorrente dovrà illustrare le procedure per la realizzazione delle attività di supporto alla TARI

C.4 Attività di supporto alla gestione ordinaria e straordinaria IUC (IMU/TASI/TARI)

Il concorrente dovrà illustrare le procedure e la tempistica per la realizzazione di una soluzione basata sul nuovo modello organizzativo di banche dati, da dettagliare per le finalità elencate nel capitolato, garantendo sempre la condivisione dei dati trattati con i software in uso presso l'Ente.

Per quanto concerne l'elemento di valutazione verrà attribuito un punteggio massimo di punti 80, i criteri di valutazione e i punteggi massimi assegnati sono i seguenti:

A. REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI UNICA DEGLI IMMOBILI

Punti 34

A.1	Realizzazione di un processo idoneo all'organizzazione dei dati da parte degli uffici comunali ed in grado di evidenziare le eventuali criticità e aggiornamento delle informazioni.	punti 14
A.2	Implementazione del sistema di gestione delle banche dati integrate e aggiornamenti	punti 20

B. GESTIONE TRIBUTARIA E TERRITORIALE PARTECIPATA CON CITTADINI, CONTRIBUENTI, CAF E PROFESSIONISTI

Punti 22

B.1	Implementazione e funzionalità del portale per il cittadino, predisposizione dell'accesso ai cittadini/consulenti esterni/Enti agli archivi comunali relativi ai propri dati per l'interazione con gli uffici comunali	punti 22
-----	--	----------

C.1	Supporto specialistico per l'organizzazione delle banche dati	punti 10
C.2	Attività di ampliamento della base imponibile delle entrate tributarie	punti 4
C.3	Attività di supporto alla gestione ordinaria TARI	punti 5
C.4	Attività di supporto alla straordinaria IUC (IMU, TASI e TARI)	punti 5

Le relazioni costituiscono il progetto gestionale, che deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente: in caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, le firme digitali di cui sopra devono essere apposte dai legali rappresentanti di ciascuna impresa. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere indicate espressamente le eventuali parti di attività o le quote di servizio che saranno svolte da ciascuna impresa, senza naturalmente, alcuna indicazione di carattere economico.

Qualora il contenuto dell'offerta o parte di essa possa comportare l'esigenza di tutela di segreti/brevetti tecnici e/o commerciali, tale esigenza dovrà essere motivatamente evidenziata direttamente nel corpo della medesima e prima di esplicitarne il contenuto, mediante espressa dichiarazione del/dei soggetto/i firmatario/i, nonché nelle comunicazioni di accompagnamento di eventuali documenti dimostrativi o direttamente sui medesimi.

Il progetto tecnico dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- redazione in lingua italiana e in formato A4;
- il progetto tecnico composto dalle tre relazioni non dovrà superare complessivamente n. 36 pagine, pari a 72 facciate, scritte fronte e retro, con carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, spaziatura normale e margini dx e sx di cm.2;
- al progetto dovrà essere allegato, in formato Open, il manuale tecnico dello sviluppatore dettagliato con le API esposte dai web service con particolare attenzione alle procedure di import export dei dati oltre allo schema tecnico dettagliato del formato dati prescelto per la interoperabilità dei dati e, in caso di dati relazionati agli schemi delle loro relazioni.

4.1.2. Condizioni dell'Offerta Tecnica:

- a) ai sensi dell'articolo 95, comma 14, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'**Offerta tecnica**, non può prevedere **varianti** al servizio posto a base di gara, ma esclusivamente miglioramenti, integrazioni migliorative o ampliamenti in funzione degli elementi di valutazione, considerando che le previsioni del Capitolato Speciale d'Oneri posto a base di gara sono le condizioni minime indispensabili;
- b) non sono ammesse le **Offerte Tecniche** che, in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione di cui all'articolo 4.1.1:
 - b.1) siano in contrasto con le condizioni degli elementi ritenuti inderogabili di cui alla precedente lettera a);
 - b.2) esprimono o rappresentano, soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia lasciata alla Stazione appaltante;
 - b.3) prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
 - b.4) sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- c) dall'**Offerta Tecnica** **non deve risultare, a pena di esclusione**, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'**Offerta Economica**, tale da comprometterne la segretezza;
- d) il verificarsi di una delle condizioni di cui alle precedenti lettere, comporta la non ammissibilità dell'**Offerta Tecnica** e l'esclusione del relativo concorrente;

4.2. Offerta Economica (peso 20)

(Busta telematica: C – BUSTA ECONOMICA)

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come descritti agli articoli seguenti.

L'offerta di prezzo, generata dal Sistema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri come risultante dalla documentazione di cui al punto 3.1.1:

- a) è redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei servizi di cui al punto 2.2, mediante dichiarazione di ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo posto a base di gara;
- b) L'offerta economica dovrà rappresentare un'unica percentuale di ribasso (in cifre e in lettere) riferita sia al corrispettivo complessivo posto a base di gara che è pari a Euro 275.000,00 (duecentosettantacinquemila/00), I.V.A. esclusa, riferito all'intero periodo di durata dell'appalto che alle percentuali di aggio che determinano il suddetto importo e di seguito specificate:
 - Parte fissa riferita al servizio di implementazione del Centro Organizzativo Dati e supporto alla gestione completa IUC (Aggio a base d'asta del 3,00 % (treper cento) sul presunto incasso ordinario della IUC) riferito all'intero periodo di durata dell'appalto Euro 147.600,00
 - Parte variabile riferita al supporto per il recupero evasione IUC (Aggio a base d'asta del 27,00% (ventisetteper cento) sulle somme definitivamente incassate) riferito all'intero periodo di durata dell'appalto Euro 127.400,00
- c) il ribasso è indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- d) il ribasso offerto relativo all'esecuzione dei servizi, si applica esclusivamente all'importo di cui al punto 2.2, numero 1);
- e) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016:
 - e.1) la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; gli eventuali operatori economici cooptati non sono tenuti a sottoscrivere le offerte;
 - e.2) l'Offerta Economica deve contenere l'impegno di cui al punto 3.2.1, lettera b), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso punto 3.2.1.

A proposito del corrispettivo complessivo posto a base di gara, si ricorda che tale importo corrisponde al valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/16 (comprensivo, quindi, anche dell'eventuale proroga di un anno); l'importo contrattuale, tuttavia, coinciderà con il valore dell'appalto riferito alla durata effettiva del servizio (tre anni), essendo la proroga una mera eventualità.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5. TITOLO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, teso a garantire il miglior rapporto qualità prezzo, in conformità a quanto sotto previsto.

Il punteggio massimo conseguibile pari a 100 sarà così suddiviso:

- offerta tecnica – punti 80
- offerta economica – punti 20

Per consentire la valutazione del sistema proposto e le risponderne con le caratteristiche tecniche del capitolato, è fatto obbligo alle Ditte partecipanti di impegnarsi ad effettuare una dimostrazione pratica, in seduta pubblica, atta a dimostrare l'effettiva funzionalità del sistema. La durata della DEMO non dovrà, comunque, superare indicativamente i 30 minuti.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto in base agli elementi di valutazione indicati ai successivi punti 5.1. e 5.2., applicando la seguente formula:

$$O = X + P$$

Dove:

O = punteggio del concorrente;

X = punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta tecnica;

P = punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta economica .

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà ottenuto il punteggio massimo, fatta salva la verifica di anomalia dell'offerta da operare ai sensi dell'art.97, comma 3 del D.Lgs.50/2016;

5.1. Valutazione della «Offerta Tecnica»

5.1.1. Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»

La valutazione dell'**Offerta tecnica** è effettuata dalla Commissione di aggiudicazione di cui all'articolo 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, come segue:

- la valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo dei quali è composta, elencati al **punto II.2.4), subcriteri A1, A2, B1, C1, C2, C3, C4 del bando di gara**, in base alla documentazione contenuta nella busta dell'**Offerta Tecnica** di cui al punto 4.1.1. Gli aspetti delle **Offerte Tecniche** che non hanno attinenza con i predetti elementi di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di punteggio, a prescindere dal loro valore intrinseco. In ogni caso la valutazione è basata sui criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'**Offerta Tecnica**;
- a ciascun singolo elemento da valutare è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
1,00	OTTIMO	Il requisito è trattato in misura pienamente più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
0,80	BUONO	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.

0,70	DISCRETO	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera accettabile a quanto richiesto.
0,60	SUFFICIENTE	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
0,50	MEDIOCRE	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
0,20	SCARSO	Il requisito è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera insoddisfacente a quanto richiesto.
0,00	INSUFFICIENTE	Il requisito non è offerto o non è stato trattato sufficientemente ovvero la soluzione proposta non risponde alle richieste del bando oppure risponde in maniera non appropriata a quanto richiesto.

Il punteggio per subcriterio sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente attribuito per il corrispondente valore massimo del subcriterio. Il punteggio provvisorio sarà dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dall'impresa per i singoli subcriteri.

Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio provvisorio più alto, la Commissione attribuirà l'intero punteggio disponibile per l'offerta tecnica e cioè 80 punti. Agli altri concorrenti il punteggio definitivo verrà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$X = (B \times 80) / A$$

Dove:

X = punteggio da attribuire all'offerta in esame;

B = punteggio provvisorio attribuito all'offerta in esame;

A = punteggio provvisorio più alto conseguito

5.2. Valutazione della «Offerta Economica»

In relazione all'elemento quantitativo (Offerta economica) di cui al **punto II.2.4), del bando di gara**, verrà attribuito un punteggio massimo di punti 20.

Nel documento di offerta economica predisposto dovrà essere indicata un'unica percentuale di sconto riferita al corrispettivo complessivo posto a base di gara.

Il punteggio relativo alla “valutazione dell'offerta economica” verrà calcolato applicando il metodo matematico della proporzione inversa, di seguito specificato, che prevede l'attribuzione del punteggio massimo al concorrente che ha offerto il prezzo più basso e punteggi decrescenti agli altri concorrenti (espressi con numero a due decimali), in base alla seguente formula:

$$P = (A \times 20) / B$$

Dove:

P= punteggio offerta economica attribuito al concorrente;

A= percentuale più bassa offerta

B= percentuale offerta dall'impresa.

6. TITOLO 6 - FASE DI GARA

6.1. Apertura della gara

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
 - dell'analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni, purché di queste sia garantita la conservazione degli originali telematici presso il Sistema;
 - dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui al punto 6.2.4;
 - delle sedute della Commissione di aggiudicazione per la valutazione dell'**Offerta Tecnica** di cui agli articoli 6.4.2 e 6.4.3;
 - dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi del punto 7.2.;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
 - alle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 de 2016;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
 - la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui al punto 9.4.1;
 - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul profilo di committente di cui al punto 1.3.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel giorno e nell'ora fissati dal **punto IV.2.5) del bando di gara** per l'apertura della gara, presso il recapito di cui al punto 1.3, oppure, in caso di impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con le modalità di cui al punto 9.4.1, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

- a) a verificare la correttezza formale della presentazione, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva, se non già disposta in precedenza dal Sistema;
- b) a verificare, la correttezza formale della busta dell'**Offerta Tecnica** e della busta dell'**Offerta Economica** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne se non già disposta dal Sistema;
- c) ad individuare ogni **Offerta Tecnica**, con una lettera in sequenza coerente con la precedente numerazione, secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.».

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente disciplinare di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di

- imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.2.2) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per motivi non imputabili al Sistema, l'offerta non sia giunta a destinazione in tempo utile;
- b) che non consentano la loro individuazione;
- c) per i quali sia omessa l'**Offerta Tecnica** oppure sia omessa l'**Offerta Economica**.

6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta tecnica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui al punto 6.1.3;
- b) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'ANAC ai sensi del punto 3.0.3, o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui al punto 6.2.4;
- c) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o da disposizioni regolamentari di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 2016, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- d) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo punto 6.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
- ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente punto 6.2.2, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questo richiamati;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 80, comma 5, lettera m), del decreto legislativo n. 50 del 2016, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
- l'atto di mandato o la dichiarazione di cui al punto 3.2.1, lettera a);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui al punto 3.2.1, lettera b), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del punto 4.2, lettera e), punto sub. e.2);

- l'indicazione dei servizi che intendono assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti i servizi da assumere;
- d) che, in caso di:
- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente punto 6.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la garanzia provvisoria, oppure hanno presentato una garanzia provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- g) la cui garanzia provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;
- h) che non hanno presentato la dichiarazione di impegno di cui al punto 3.0.4.

6.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente punto 6.2.3, la Stazione appaltante:

- a) assegna all'offerente il termine perentorio di 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) dispone, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della documentazione, l'irrogazione della sanzione pecuniaria di **euro 275,00 (duecentosettantacinque/00)** a favore della stessa Stazione appaltante;
- c) la regolarizzazione degli inadempimenti di cui alla lettera a), nei termini prescritti alla lettera b), corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento della sanzione, comporta l'ammissione dell'offerente; è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione o al pagamento della sanzione;
- c) nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui alla lettera a), senza applicazione di alcuna sanzione; è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione;
- d) in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
- e) non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione ad elementi che attengono all'offerta;
- f) costituiscono irregolarità essenziali, non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente punto 6.2.4, lettera b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente punto 6.2.4:

- risultano falsi o mendaci;
- sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 o dalle disposizioni di attuazione del predetto decreto legislativo, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

6.3. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.4. Gestione della «Offerta Tecnica»

6.4.1. Apertura della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice, se già nominata, oppure, nelle more dell'insediamento di quest'ultima, il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in tutti i casi di sospensione o interruzione, in applicazione dell'articolo 6.1.1, lettera d):

- a) procede, in **seduta pubblica**, all'apertura delle buste dell'**Offerta Tecnica**, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
- b) provvede a siglare, a cura di uno dei propri componenti, la documentazione dell'**Offerta Tecnica**;
- c) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei ad allontanarsi.

6.4.2. Esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione di aggiudicazione:

- a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione di aggiudicazione tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'**Offerta Tecnica**, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto ai punti 4.1.1 e 4.1.2, e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al punto 5.1.1;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

6.4.3. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione di aggiudicazione, al termine dell'esame delle **Offerte Tecniche**, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi,
- b) a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte Tecniche**;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna **Offerta Tecnica**, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'**Offerta Tecnica** sono allegate al verbale;
- d) in deroga a quanto previsto al punto 5.1.1, lettera a), se vi è un solo offerente ammesso, venendo meno l'oggetto del giudizio in quanto non vi sono offerte da giudicare comparativamente, le operazioni di gara possono proseguire a cura del seggio di gara, omettendo la nomina della Commissione di aggiudicazione; in tal caso le operazioni di cui allo stesso punto 5.1.1 e al successivo punto 6.5 sono limitate alla verifica di ammissibilità dell'**Offerta Tecnica** e dell'**Offerta Economica** e alla loro compatibilità con le condizioni e le prescrizioni di cui ai punti 4.1.1 e 4.1.2.

6.4.4. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, le offerte:

- a) mancanti della firma dei soggetti competenti, salvo che la stessa **Offerta Tecnica** sia riconducibile con certezza all'offerente;

- a) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del punto 4.1.2.;

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, o la Commissione di aggiudicazione, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui al punto 9.4.1, in **seduta pubblica**, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente punto 6.4.3, lettera b), relativa alle **Offerte Tecniche**, constatata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica** contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente;
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto 6.5.2.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della **«Offerta Economica»**, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l'indicazione del valore percentuale in rialzo offerto, oppure contengono un valore in diminuzione o alla pari ;
 - l'indicazione del valore percentuale presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente punto 6.5.1, lettera d);

6.5.3. Valutazione della «Offerta Economica

Il soggetto che presiede il seggio di gara, o la Commissione di aggiudicazione, possibilmente senza soluzione di continuità, procede ad attribuire il punteggio all'offerta di prezzo secondo la formula sopra descritta.

6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara, o la Commissione di aggiudicazione, procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle **Offerte Tecniche** , con il punteggio dell'**Offerta Economica**;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

7. TITOLO 7 – AGGIUDICAZIONE

7.1. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 81, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, oggetto di esame ai sensi del punto 6.1.1, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

7.2.1 Condizioni per la eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Ai sensi delle Linee Guida n°6 adottate dall'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n°1096 del 26/10/2016, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP, il quale, quando ricorrono le condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse, richiede le giustificazioni che:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei singoli prezzi unitari;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7.2.2 Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in seduta riservata

- a) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta il RUP può indicare le componenti dell'offerta che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al punto 7.2.3;
- b) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta delle giustificazioni;
- c) il RUP e, se del caso in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, eventualmente avvalendosi della struttura di supporto istituita dalla propria amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art.31,c.9 del D.lgs.50/2016, o di commissione nominata ad hoc dalla stessa amministrazione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio breve per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- d) il RUP in esito all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta, tenuto conto delle precisazioni fornite, se sono state richieste, può procedere a prescindere dalle giustificazioni e dell'audizione dell'offerente se questi:
 - non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lett.b);
 - non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lett.c);
- e) esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

7.2.3 Contenuto delle giustificazioni:

- a) Le giustificazioni soggette a sindacato di merito da parte del RUP, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni particolarmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i servizi
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 97 comma7 del decreto legislativo n.50/2016;
- b) Le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai servizi in appalto, fermo restando che non sono ammesse
 - b.1) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da giustificazioni;
 - b.2) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- c) Le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - c.1) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili dichiarandone la provenienza;
 - c.2) mezzi d'opera, impianti attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
 - c.3) trasporti:tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dai magazzini dell'offerente, o dei suoi fornitori fino al cantiere, nonché per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
 - c.4) spese generali e costi indiretti di cantiere:la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari corrispondenti al periodo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relativi ai SAL;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
 - c.5) utile d'impresa;
 - c.6) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.50/2016 e dell'articolo 26, comma 6 del D.lgs.81/2008;
- d) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
 - d.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge o da contratti collettivi di lavoro applicati dall'impresa, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale),
 - d.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, comprese le Casse edili, previsti dalla legge o dai stessi contratti di cui al punto sopra;
 - d.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza;
 - d.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

7.3. Proposta di aggiudicazione:

- a) la proposta di aggiudicazione avviene dell'offerta che risulti la migliore in termini di qualità/prezzo,

- classificatasi prima nella graduatoria di cui al punto 6.5.4;
- b) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, la proposta di aggiudicazione individua il possibile aggiudicatario mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
 - c) la Stazione appaltante verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e provvede alla sua approvazione da parte dell'organo competente, ai sensi della successiva lettera d);
 - d) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata.

7.4. Aggiudicazione

7.4.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostantive può essere disposta anche prima della scadenza del termine di cui al punto 7.3, lettera d), e, in tal caso, assorbe l'approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 7, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 dello stesso decreto.

7.4.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione è comunicata a tutti gli offerenti ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli articoli 29, comma 1, e 98 del medesimo decreto legislativo;
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con le modalità di cui al punto 7.4.1, lettera a), escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa garanzia provvisoria;
 - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

7.4.3. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione:

- a) l'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara compreso il Capitolato Speciale d'Oneri;
- b) i vincoli negoziali di natura economica sono insensibili al contenuto dell'**Offerta Tecnica** di cui alla lettera a), pertanto l'importo contrattuale e la contabilità dei servizi non terranno conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario.

8. TITOLO 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9, 10 e 11, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) prima dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 o all'articolo 99, comma 2-bis, del citato decreto legislativo.

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a sottoscrivere il verbale di cantierabilità circa l'accettazione delle condizioni dei luoghi;
- c) a depositare presso la stazione appaltante le dovute garanzie e assicurazioni come segue:
 - la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- d) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- e) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- f) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- g) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei servizi può avvenire solo dopo la stipula del contratto, fatti salvi i casi di cui all'articolo 32, comma 11, quinto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri e, in ogni caso prima della data di

convocazione per la consegna dei servizi se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
 - dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il Piano di Sicurezza, come da normativa vigente in materia di Sicurezza sul Lavoro, in particolare istruire e dotare il personale di quanto necessario per la protezione dei rischi derivanti dall'attività svolta;
 - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- c) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei servizi, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

9. TITOLO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - la sottoscrizione delle dichiarazioni, deve essere effettuata con firma digitale come previsto al precedente punto 1.2, lettera c);
 - limitatamente a talune persone fisiche legittimamente sprovviste di firma digitale, le relative dichiarazioni, se non effettuate dall'operatore economico concorrente ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, sono effettuate dall'interessato con firma olografa, corredate da fotocopia del proprio documento di riconoscimento e firmate digitalmente dall'operatore economico concorrente;
- b) ai sensi dell'articolo 97, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- c) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo punto 9.2, che l'operatore economico le può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure le deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. Altre condizioni:

- a) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000.

9.1.3. Imposta di bollo:

- a) la domanda di partecipazione alla procedura deve assolvere l'imposta di bollo mediante l'apposizione dell'apposita marca da bollo annullata ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 642 del 1972, in corrispondenza dell'intestazione, prima della formazione della copia per immagine;
- b) l'offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo; pertanto il concorrente deve apporre la competente marca da bollo su un foglio recante i propri dati identificativi e l'oggetto del procedimento (Offerta economica per la gara, seguito dalla denominazione dell'appalto oppure dal CIG) e produrre copia per immagine del predetto foglio, sottoscriverlo con firma digitale e caricarlo

- sulla piattaforma del Sistema;
- c) le sottoscrizioni con firma digitale dei documenti di cui alle lettere a) e b) costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con le quali si attesta che le marche da bollo riprodotte sulla copia per immagine degli stessi documenti, sono copie autentiche delle marche originali apposte sugli atti in formato cartaceo; gli originali in formato cartaceo, già scansionati, con le marche da bollo originali, devono essere conservati dal sottoscrittore per essere esibiti a richiesta degli uffici competenti;
 - d) la violazione delle disposizioni di cui alle lettere a), b) o c), non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del concorrente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dello stesso (articoli 19, 25 e 31 del D.P.R. n. 642 del 1972).

9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione

9.2.1. Modello «A»: domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente:

E' riservata all'operatore economico sia che partecipi singolarmente sia che partecipi quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi caso deve essere presentato singolarmente da ciascun operatore economico raggruppato o consorziati. Tale modello di dichiarazioni cumulative è articolato come segue in una logica di sequenza logica con il presente disciplinare di gara:

- 3.1.1. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con l'indicazione dei soggetti, persone fisiche, per i quali non devono ricorrere i motivi di esclusione soggettive di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 3.1.2. dichiarazioni di assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, come segue:
 - 1) assenza di misure di natura penale di cui al comma 1 della norma citata;
 - 2) assenza di misure di prevenzione antimafia di cui al comma 2 della norma citata;
 - 3) assunzione di responsabilità:
 - a) per le dichiarazioni di terzi o rinvio a dichiarazioni separate (modelli «B.1» in caso di assenza di misure ostative o «B.2» in caso di presenza di misure ostative) per le dichiarazioni di terzi;
 - b) per l'assenza o la presenza di soggetti cessati nell'anno antecedente, con l'indicazione in relazione a questi ultimi, dell'assenza o della presenza di misure ostative, con eventuale rinvio all'appendice 1);
 - 4) assenza di violazioni in materia di imposte, tasse e contributi previdenziali;
 - 5) assenza di tutte le condizioni ostative di cui al comma 5 della norma citata, come segue:
 - a) infrazioni in materia di sicurezza, ambiente, obblighi sociali e del lavoro;
 - b) misure di natura fallimentare o di concordato;
 - c) illeciti professionali, con eventuale presenza di condizioni di illecito professionale valutabile ai fini della sua rilevanza, con eventuale rinvio all'appendice 2);
 - d) conflitti di interesse o condizioni di astensione, con eventuale presenza di condizioni di conflitti di interesse o condizioni di astensione, valutabile ai fini della sua rilevanza, con eventuale rinvio all'appendice 3);
 - e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto o eventuale presenza di coinvolgimento valutabile ai fini della sua rilevanza, con eventuale rinvio all'appendice 4);
 - f) sanzioni di interdizione previste dall'ordinamento giuridico;
 - g) false dichiarazioni presenti nel casellario dell'Osservatorio dell'ANAC;
 - h) intestazione fiduciaria;
 - i) disciplina del diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili;
 - l) omessa denuncia di reati di concussione o estorsione, non giustificata, in proprio o anche per conto di terzi o rinvio a dichiarazioni separate (modello «B.1» in caso di assenza di misure ostative o «B.2» in caso di presenza di misure ostative) per le dichiarazioni di terzi;
 - m) situazioni di controllo o collegamento con altri partecipanti alla gara titolari di offerte concorrenti con la propria;
- 3.0.4. dichiarazioni in analogia o in applicazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012;

- 3.0.5. dichiarazione di assenza di partecipazione plurima vietata ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 3.1.3. dichiarazioni di possesso dei requisiti economico-finanziari;
- 3.1.4. dichiarazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali
- 3.1.5. dichiarazioni di possesso della certificazione di qualità ISO 9001;
- 3.2.1. indicazioni relative alla partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o mediante rete di imprese o contratti di rete, e dichiarazioni di impegno alla relativa costituzione, riservate agli operatori economici organizzati in forma aggregata, con l'individuazione:
 - a) se si tratta di dichiarazione del mandatario o del capogruppo oppure di mandante;
 - b) i servizi assunti da ciascun operatore economico raggruppato;
- 3.2.3. indicazioni relative ai consorzi di società cooperative o di imprese artigiane, oppure ai consorzi stabili, con l'individuazione delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre e sono indicate per l'esecuzione;
- 3.2.4. indicazione dei requisiti mancanti e per i quali è fatto ricorso all'avvalimento.

9.2.2. Modelli «B»: dichiarazioni di natura soggettiva:

- a) il modello «B.1» è una dichiarazione che può essere individuale o collettiva; è riservato alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D» se il sottoscrittore della dichiarazione principale non vuole dichiarare l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016; può essere compilato per più persone fisiche, a condizione che per nessuna di loro ricorrano le condizioni di cui alla norma citata;
- b) il modello «B.2» è una dichiarazione esclusivamente individuale; è riservato:
 - alla persona fisica che sottoscrive i modelli «A», «C», «D», se per essa ricorre una o più condizioni di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l);
 - alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», se per le stesse ricorre una o più condizioni di cui alla stessa norma;
- c) per le singole persone fisiche i modelli «B.1» e «B.2» sono alternativi.

9.2.3. Modello «C»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico consorziato:

Per l'operatore economico consorziato indicato dal consorzio al punto 3.2.3 del modello «A». Indica il consorzio che concorre e del quale fa parte. Contiene le medesime dichiarazioni dei punti 3.1.1, 3.0.5 del modello «A» con riferimento all'operatore economico consorziato.

9.2.4. Modello «D»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico ausiliario:

Per l'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Indica l'operatore economico al quale è prestato l'avvalimento. Contiene le medesime dichiarazioni dei punti 3.1.1 a 3.0.5 del modello «A» con riferimento all'operatore economico ausiliario, nonché i requisiti di cui ai punti 3.1.3, 3.1.4 e 3.1.5 dello stesso modello «A», oggetto di avvalimento.

9.3. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli

9.3.1. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli «A», «C», «D»:

- a) il soggetto competente che sottoscrive il modello può dichiarare:
 - l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, sia per sé stesso che per gli altri soggetti pertinenti;
 - l'assenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, oppure la presenza di misure penali e, se del caso, le misure di dissociazione, in relazione ai soggetti cessati;
- b) se per il soggetto competente che sottoscrive il modello sussiste una o più d'una delle condizioni di cui di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, deve compilare le parti pertinenti del modello «B.2»;
- c) se il soggetto competente che sottoscrive il modello non intende assumersi la responsabilità di dichiarare le condizioni di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, o comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, per gli altri soggetti, questi ultimi devono compilare:

- singolarmente o cumulativamente il modello «B.1» in caso di assenza di qualunque condizione prevista dalla norma citata;
 - singolarmente il modello «B.2» in caso di presenza di una o più d'una delle condizioni previste dalla stessa norma;
- d) se i soggetti cessati sono reperibili e sono disponibili a rilasciare le dichiarazioni, in alternativa alla dichiarazione del soggetto che sottoscrive il modello, possono sottoscrivere i modelli «B.1» oppure «B.2» a seconda dell'assenza o presenza delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

9.3.2.Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»:

- a) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario: al punto 3.5.3 del modello deve:
 - qualificare la propria posizione quale mandatario o capogruppo oppure quale mandante;
 - indicare i servizi e, se del caso la quota di servizi che assume nell'ambito del raggruppamento;
- b) in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane: al punto 3.2.1 del modello il consorzio deve individuare i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre; tali consorziati si limitano a compilare e sottoscrivere il modello «C»;
- c) in caso di avalimento: al punto 3.2.4 del modello, deve indicare i requisiti di cui è carente e per i quali ricorre all'avalimento, con individuazione sintetica dell'operatore economico ausiliario; quest'ultimo si limita alla compilazione e sottoscrizione del modello «D».

9.4. Comunicazioni, informazioni, accesso alla documentazione

9.4.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente disciplinare di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi operatori economici, mediante una qualunque delle modalità ivi indicate;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari;
- d) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi in cui sia garantita la possibilità agli stessi operatori economici di intervenire alle sedute, sono effettuate con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

9.4.2. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

- a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di sopralluogo, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente mediante utilizzo del Sistema di cui al punto 1.2;
- d) le modalità tecniche per accedere e utilizzare il Sistema e ogni altra informazione per la partecipazione alla procedura telematica sono disponibili sul sito internet di cui al punto 1.2; per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo del Sistema è possibile contattare l'Help Desk al numero verde di cui al punto 1.2;
- e) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono disponibili sul sito internet di cui all'articolo 1.2, lettera b);
- f) l'intera documentazione progettuale è accessibile sul profilo di committente di cui all'articolo 1.3.

9.4.3. Modello per Offerta economica

L'offerta economica di cui al punto 4.2, lettera a), è redatta compilando direttamente il form messo a disposizione dalla piattaforma digitale del Sistema di cui al punto 1.2.

10. TITOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie

10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010 e dell'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Puglia, sede di Lecce, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dal ricevimento del bando di gara per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla pubblicazione sul profilo di committente (all'interno del sito web "Amministrazione trasparente") della Stazione appaltante del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
 - dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione per gli altri motivi.

10.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario e di transazione ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del decreto legislativo n. 50 del 2016, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria competente in relazione alla sede della Stazione appaltante, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 dello stesso decreto, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l'aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell'articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

10.2. Altre disposizioni e informazioni

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il dr. Francesco Convertini;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;

- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – S.O. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accesso agli atti di gara è consentito dopo la comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

- a) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti previste dall'articolo 217, comma 1, lettera u), numero 1), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) il Capitolato Speciale d'appalto approvato con la determinazione n. 1185/2016,

10.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Lì 15 maggio 2017

IL Dirigente della SUA
Avv. Fabio MARRA

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, D.P.R. n. 445 del 2000)

A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C - Dichiarazione cumulativa del consorziato;

D - Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;

E-Dichiarazione ai sensi del Protocollo di Legalità;

F-Codice Etico delle Imprese